



Comune di Toffia

PROVINCIA DI RIETI

DELIBERA N° 33 DEL 13/06/2011.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: L.R. 38/1996 "RIORDINO, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI NEL LAZIO" - D.G.R. 202 DEL 06.05.2011 - PIANO DI UTILIZZAZIONE ANNUALE 2011 DEGLI STANZIAMENTI PER IL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI. APPROVAZIONE PROGETTO.

L'anno duemilaundici, addì 13 del mese di Giugno alle ore 18.20 e seguenti nella sala delle adunanze consigliare nella sede comunale sita in via porta Maggiore n°9, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

ALL'APPELLO RISULTANO:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
ZACCHIA ANTONIO	X	
FEDERICI MARIA LUISA		X
GRAZIOLI MAURIZIO	X	
OLIVETI EMILIANO	X	
UBERTINI FRANCESCA		X
Totale	3	2

Assiste il Segretario Comunale Dott. Maria Gabriella Ciolli la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti ZACCHIA ANTONIO Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la L.R. 38/1996 concernente “ Il riordino, la programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio;

VISTA la D.G.R. n.202 del 06/05/2011 in cui viene indicato il piano di utilizzazione annuale 2011 degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali ed approvato il documento concernente le linee guida ai Comuni per l'utilizzazione di tali risorse;

CONSIDERATO che alla lett. D) punto 3, lett.b) della suddetta Delibera Regionale si fa menzione di progetti comunali di rilevante interesse sociale;

ATTESO che questo Comune, per l'anno 2011, deve fronteggiare emergenze socio-assistenziale a cui non è possibile tempestivamente porre rimedio con proprie risorse;

VISTO il progetto a firma dell'assistente sociale e del responsabile dei servizi sociali;

ACQUISITO il preventivo parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii nel testo riportato in calce al presente deliberando e dato atto che non necessita del preventivo parere di regolarità contabile in quanto non comporta alcun impegno di spesa;

Tanto premesso, visto e considerato, con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE il progetto denominato: “**Interventi di sostegno nei confronti di famiglie in grave situazione di bisogno**” che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Di DARE MANDATO all'ufficio competente di inoltrare richiesta di contributo alla Regione Lazio Assessorato alle Politiche Sociali nei modi e nei termini indicati dalle circolari esplicative regionali;

La presente deliberazione, con successiva ed unanime votazione espressa in termini di Legge, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 267 del 18.08.2000 e s.m.i., stante la necessità di provvedere.

IL SOTTOSCRITTO NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITA' DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI ESPRIME IL PROPRIO PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE.
FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

(Ilario Mattei)

COMUNE DI TOFFIA (RI)

L.R. n. 38/1996

D.G.R. 202 del 06.05.2011

Lett.D, punto 3 ,lett b)

Piano di utilizzazione annuale 2011 degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Approvazione documento concernente "Linee guida ai comuni per l'utilizzazione delle risorse per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali".

PROGETTI COMUNALI DI RILEVANTE INTERESSE SOCIALE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Interventi di sostegno nei confronti di famiglie in grave situazione di bisogno.	
DESTINATARI	Famiglie con minori in gravi situazioni di bisogno	N. previsto 3
SITUAZIONE OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p>Descrizione n. 1</p> <p>La Sig.ra S.E., casalinga, disoccupata, madre di 4 figli, di cui i primi due S.M di anni 13 e S.S. di anni 10 avuti da una prima unione, gli altri due figli, D. M. R. di anni due e D.M. M. di mesi 10 avuti dal matrimonio con D.M.D., quest'ultimo lavora come autotrasportatore presso un'azienda di surgelati a Monterotondo (RM), e lo stipendio non è sufficiente a soddisfare le esigenze dell'intero nucleo. Il disagio dei primi due minori è aggravato dalle difficoltà di comunicazione con il padre biologico, residente in provincia di Lecce, il quale non contribuisce al mantenimento dei minori né si preoccupa delle condizioni</p>	

generali degli stessi. S.M. e S.S. sono stati affidati dal mese di gennaio 2011 al Servizio Sociale di codesto Ente, il quale rileva un'alta conflittualità dei genitori dei primi due minori, che si riflette sull'equilibrio e sul loro benessere psico-fisico e di riflesso sui fratellini minori. Il Servizio Sociale avendo valutato un estremo disagio del nucleo ed in particolare dei due minori affidati al Servizio Sociale, ritiene opportuno attivare in favore dei minori il seguente intervento:

Assistenza educativa domiciliare mirata a favorire il contenimento dello stato emotivo e dei vari episodi di aggressività che gli stessi esternano nelle relazioni intra ed extrafamiliari, favorendo spazi di socializzazione.

Descrizione n. 2

La sig.ra M.A. di anni 57, disoccupata, coniugata con B.R. disoccupato, madre di due minori B.G. di anni 17 e B.C. di anni 13 alunna di Scuola Secondaria di I grado. I genitori dei minori vivono da diverso tempo un'alta conflittualità, sfociata in episodi di violenza. Allo stato attuale la signora insieme alla figlia hanno trovato accoglienza da gennaio 2011 presso una struttura protetta. Si prevede a breve un progetto di semiautonomia del piccolo nucleo, e per sostenere tale progetto, considerata la condizione di disoccupazione della signora, si rende opportuno alleviare il disagio attraverso l'erogazione di un contributo economico data la difficoltà di affrontare il quotidiano già fin troppo precario, e garantire alla minore ed al fratello il soddisfacimento dei bisogni primari.

	<p>Descrizione n. 3</p> <p>La minore V.T. di anni 7, frequenta la classe I della scuola dell'Infanzia di Toffia (RI). V.T. presenta notevoli problemi cognitivi e comportamentali legati alle condizioni socio familiari. La minore è seguita dai Servizi Sociali in collaborazione con il SMI di Osteria Nuova (RI) dell'AUSL di Rieti. Alla minore è stato attivato il sostegno scolastico ed il Servizio di Educativa Domiciliare a causa delle problematiche che la stessa presenta. Dovendo potenziare il servizio domiciliare per l'anno in corso, per l'acuirsi delle condizioni della minore, si chiede un contributo in favore così da supportare V.T. e il nucleo disagiato.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p>	<p>Finalità: sostenere i nuclei attraverso l'attivazione dei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza economica continuativa per n. 2 nuclei di cui alla Descrizione n. 1 per il grave disagio rilevato ,in presenza di n. 4 minori; - Descrizione n. 2 per le difficili e precarie condizioni in cui versa il nucleo accolto dalla struttura di Prima Accoglienza. - Attivazione del Servizio domiciliare dell'età evolutiva(Descriz. n.1 e n. 3) per n. 8 ore sett. x n. 3 minori x 50 sett. al costo di € 18,00 orari= 	
<p>DURATA</p>	<p>Mesi: 12</p>	

PIANO FINANZIARIO


RISORSE	Contributo Regionale	
COSTI	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza economica continuativa per n. 2 Nuclei molto disagiati di cui alla Descriz. n. 1 e Descriz. n. 2 per complessivi - Assistenza Domiciliare dell'età evolutiva x n. 3 minori di cui 2 (descriz.1 e 1 descriz.3) x n. 8 ore sett. x 50 sett. al costo di € 18,00 orari= 	<p>€ 10.000,00</p> <p>€ 7.200,00</p>

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	Famiglie multiproblematiche in gravi situazioni di bisogno. TOTALE FINANZIAMENTO	€ 17.200,00
-----------------------------------	--	--------------------

Toffia, 13/06/2011

L'ASSISTENTE SOCIALE

Dessa Miranda Ricci


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ilario Mattei




Deliberazione di G.C. n. 33 del 13-06-2011

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Antonio Zacchia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Maria Gabriella Ciolli

Il sottoscritto Messo comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al n. 139 dell'Albo Pretorio on-line di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Toffia, li 21-06-2011

IL MESSO COMUNALE
F.to Rita Di Bartolomei

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000 è stata affissa in copia all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Toffia, li 21-06-2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Maria Gabriella Ciolli

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Ai sensi dell'art.125 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267, dell'avvenuta adozione di questa deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari in data odierna.

Toffia, li 21-06-2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Maria Gabriella Ciolli

ESECUTIVITA'

Questa deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs del 18.8.2000 n.267:

ai sensi del 3° comma, in data _____ dopo il decimo giorno di pubblicazione;

ai sensi del 4° comma, in data _____ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addi' _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Maria Gabriella Ciolli

La presente è copia conforme all'originale, rilasciata per uso amministrativo.

Toffia, li 21-06-2011



IL FUNZIONARIO DELEGATO
Ilario Mattei